

Professione i.r.



Indirizzo Internet:
<http://www.snadir.it>
Posta elettronica:
snadir@snadir.it

**Periodico di attualità, cultura, informazione a cura dello
SNADIR - Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione**

Redazione - Amministrazione - Segreteria: via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG) - Tel. 0932/76.23.74 (2 linee r.a.) - Fax 0932/45.53.28
Direttore responsabile: Rosario Cannizzaro - Iscr. Trib. Modica n.2/95 - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Ragusa

ANNO XIII - N. 1
Gennaio-Febbraio
2007

BABBO NATALE E GLI IDR DEL 3° CONTINGENTE

Quest'anno Babbo Natale non ha portato i "tradizionali doni" ai docenti di religione del 3° contingente. Il Caro Nonnetto si era sempre comportato in maniera irreprensibile, tant'è che - in tanti anni - nessuno si era mai lamentato di una qualche discriminazione. Eppure quest'anno, dopo il suo passaggio, la delusione è rimasta, e ciò per un motivo ben preciso: lo scorso anno, in questo stesso periodo, era stato già approvato il decreto di immissione in ruolo del 2° contingente, per un totale di 3.077 idr!

E' un ritardo incomprensibile, tenuto conto che la legge 186/03, come lo Snadir ha sottolineato nel corso degli ultimi due incontri avuti con i funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione, ha previsto la copertura economica per l'immissione in ruolo di TUTTO il 70% e quindi anche del 3° contingente (vedi, a questo proposito, la conferma della Corte dei Conti che la portata del provvedimento "non coinvolge determinazioni che tocchino l'organico dei docenti di religione a suo tempo stabilito, né la relativa spesa").

A questo punto, delle due l'una: o il governo ha timore di scontentare qualche sigla sindacale, o vuole giocare qualche brutto tiro ai precari di altre materie.

Considerando la prima ipotesi, non si capisce chi potrebbe sentirsi scontentato dall'immissione in ruolo - peraltro economicamente coperta - di 3.066 insegnanti di religione: se, infatti, in precedenza qualcuno poteva non gradire che, tra tutti i precari, venissero assunti solo i docenti di religione, adesso che il governo ha promesso l'assunzione di 150.000 precari nel prossimo triennio di certo l'immissione in ruolo degli insegnanti di religione non potrà costituire un imbarazzo per nessuno! (E' bene ricordare a questo proposito, che dal 2001 sono state comunque assunte nella scuola 165.303 unità, compresi i Dirigenti Scolastici, e 12.306 docenti di religione [corrispondenti al 7,44% delle assunzioni]; nel prossimo triennio i docenti di religione assunti in ruolo saranno 3.066 e cioè il 2% del totale dei prossimi neo assunti).

Al momento trova invece più conferme la possibilità che il governo intenda immettere in ruolo il 3° contingente dei docenti di religione insieme ai famosi 150.000 precari; ma la domanda sorge spontanea: "insieme" in che senso? Nel senso che i 3.066 insegnanti di religione saranno compresi nei 150.000? Ora, se la matematica non è un'opinione, $150.000 - 3.066 = 146.934$, cioè 3.066 precari di altre materie in meno. Se, come sembra, il governo anche in questo caso vorrà tirare al risparmio, allora per i precari di altre discipline si prospetta davvero una brutta situazione. Noi, invece, riteniamo e chiediamo che i 150.000 precari siano assunti in aggiunta ai già previsti 3.066 docenti di religione!

I colleghi del 3° contingente, nonostante la difficile congiuntura, non se la prendano però con il caro nonnetto vestito di rosso: noi siamo convinti che, anche se non è passato per le festività natalizie, verrà lo stesso. E ciò perché, PER LEGGE, il 3° contingente DEVE essere immesso in ruolo con il primo settembre 2007. Da solo o con gli altri precari.

La modalità non ci interessa, il rispetto della legge 186/03 sì.

Lo Snadir ha chiesto assicurazioni ai Ministri competenti

Prime stime ufficiose delle votazioni per le RSU 2006 Avanza la Federazione Gilda-Unams con l'importante contributo dello Snadir

La Federazione Gilda-Unams incrementa del 4,47 % i voti della precedente tornata per le elezioni delle RSU. Al momento in cui scriviamo i dati raccolti su 3.557 scuole ci permettono di affermare che le liste della Federazione Gilda-

Unams hanno raggiunto i 55.881 consensi rispetto ai 53.485 voti ottenuti nelle precedenti RSU 2003.

Questo risultato è indubbiamente frutto anche dell'impegno dello Snadir che ha visto premiata la scelta di sostenere, senza pregiudizi ideologici, tutti i

docenti di religione (di ruolo e non) e tutto il personale della scuola.

Un ringraziamento di cuore a tutti i colleghi che si sono impegnati: candidati, membri di commissione elettorale e, naturalmente, coloro

che ci hanno votato.

Questa competizione elettorale ci impone quattro riflessioni.

1) Il calo di consensi nell'ordine di diverse migliaia alla CGIL scuola (FLC-Cgil). Dopo un primo proclama sul proprio sito, a spoglio appena iniziato, di una vittoria dirompente su tutte le altre sigle (compresi sugli altri confederali), è calato il silenzio sui risultati di queste elezioni, per poi dichiarare, nascondendo dietro un dito il proprio fallimento (-2% circa), che hanno ottenuto un buon risultato rispetto ai voti ottenuti nelle elezioni del 2000.

2) Il declino dei Cobas e degli Unicobas. I no ad ogni costo e la mancanza di una prospettiva politico-sindacale concreta sono devastanti e non trovano gradimento nel mondo della scuola.

3) Rivedere il sistema di voto per misurare la rappresentatività sindacale. Non è possibile che in istituzioni dello Stato eventuali ricorsi non garantiscano niente a nessuno. Basti pensare che in una città del nord la commissione dei garanti ha accolto un ricorso che ha



segue a pag. 3

Verso il 3° Congresso Nazionale Organi statutari Snadir - Elezioni 2007

Si informano gli iscritti allo Snadir che nei prossimi mesi si terranno i congressi provinciali e successivamente quello nazionale al fine di rinnovare le cariche statutarie.

Si comunica altresì che avranno diritto all'elettorato attivo e passivo gli iscritti allo Snadir alla data del 31 gennaio 2007.

Sul prossimo numero di Professione i.r. sarà presente una nota contenente le informazioni necessarie per lo svolgimento dei Congressi Provinciali (ad es. numero di delegati da eleggere, data di presentazione delle liste, ecc.).

La Segreteria Nazionale Snadir

Schemi di Decreto del DS per la conferma in ruolo

Il Dirigente scolastico, a seguito della formulazione del parere per la conferma in ruolo da parte del Comitato di valutazione, deve formalizzare con un decreto la conferma del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (ruolo) da consegnare all'interessato, conservare agli atti della scuola e inviare all'Ufficio dei Servizi Vari del Tesoro (DPT) di competenza. Nel nostro sito internet (<http://www.snadir.it>) nella sezione "Immissioni in ruolo IdR" trovate due schemi da utilizzare liberamente per la formulazione del decreto per la conferma in ruolo.

segue a pag. 7

Approvato in via definitiva dalla Camera il nuovo esame di Stato

La Camera dei Deputati ha approvato il 19 dicembre 2006 in via definitiva il DDL sui nuovi esami di Stato (A.C. 1961) conclusivi dei corsi di studi di istruzione secondaria superiore.

In sintesi il ddl (A.C. 1961)

* **Commissioni.** Saranno miste e costituite per metà da docenti interni e per l'altra metà da docenti esterni agli Istituti. Nella formula attuale, le Commissioni sono costituite da docenti tutti interni.

* **Presidenti.** Opereranno su non più di due classi. Attualmente i Presidenti possono essere chiamati ad operare su un numero consistente di classi, rendendo la funzione meramente burocratica.

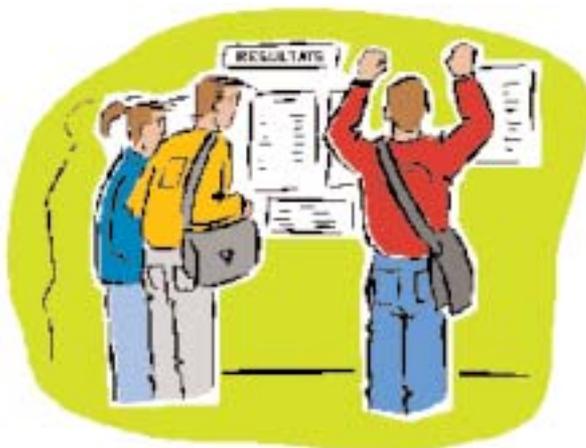
* **Ammissione.** Ritorna lo scrutinio di ammissione all'esame, da parte dei Consigli di classe.

* **Debiti.** L'ammissione agli esami sarà subordinata all'assolvimento di tutti i debiti formativi accumulati negli anni precedenti. Attualmente si può essere ammessi all'esame anche con debiti formativi non assolti.

* **Ammissione anticipata.** Potranno essere ammessi all'esame di stato, gli studenti del quarto anno della scuola secondaria che

abbiano conseguito almeno la media dell'otto nello scrutinio finale e quella del sette nei due anni precedenti.

* **Scuole non statali.** Potranno essere ammessi all'esame solo gli studenti di scuole parificate o legalmente riconosciute in cui funziona l'intero corso di studi.



* **Privatisti.** I candidati privatisti che non hanno frequentato il quinto anno, dovranno sottoporsi ad un esame preliminare davanti al Consiglio di classe della scuola statale presso cui sosterranno l'esame.

* **Residenza.** Non sarà possibile sostenere

l'esame fuori dal comune (o dalla provincia o dalla regione) di residenza, in caso di presenza dell'indirizzo di studi, senza l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

* **Prove.** Restano confermate le tre prove scritte (con terza prova ancora predisposta dalla Commissione, ma su modelli predisposti dall'INVALSI) e la prova orale su tutte le materie dell'ultimo anno.

* **Voti.** Il punteggio resterà espresso in centesimi, ma con diversa distribuzione dei pesi: 45 punti per le prove scritte, 30 per la prova orale e 25 per i crediti, rispetto ai 45, 35 e 20 della formula attuale.

* **Bonus.** Resta la facoltà per la Commissione di attribuire fino ad un massimo di 5 punti di bonus agli studenti che ottengono almeno 70 nelle prove e sono in possesso di un credito di almeno 15 punti.

* **Lode.** Prevista per i candidati che conseguono il voto di 100/100 senza ricorrere al bonus di 5 punti.

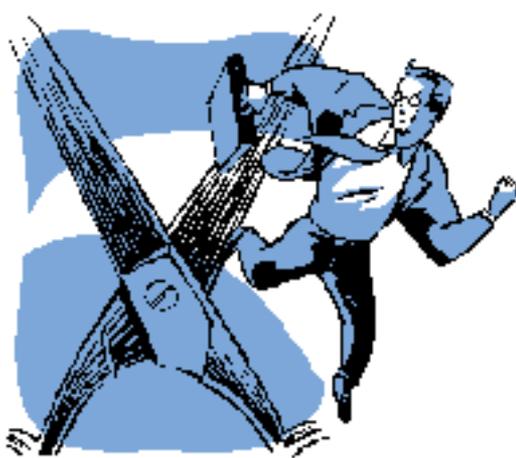
* **Premi.** Finalizzati alla prosecuzione degli studi, saranno destinati agli studenti che hanno superato l'esame con lode.

Approvata la Finanziaria 2007, ma stavolta c'è anche la ciliegina

Nella seduta del 21 dicembre 2006 la Camera dei deputati ha approvato in via definitiva il maxi-emendamento alla Finanziaria 2007 con 337 voti a favore e 262 contrari; il testo è quello già approvato dalla Camera e sostanziali modifiche al Senato.

Per quanto riguarda la scuola, c'è da registrare un unico dato positivo: a fronte della precedente decisione di annullare entro il 2010 le graduatorie permanenti, si è ritenuto invece di trasformarle - accogliendo così le richieste provenienti da più parti, compreso lo Snadir - in "graduatorie ad esaurimento"; per il resto, quelle che vengono definite dal governo "buone notizie", in realtà lo sono solo a metà. Ad esempio, viene confermato il piano triennale di assunzione per 150.000 precari, ma solo se sarà possibile reperire la copertura finanziaria; viene abolito, nelle tabelle di valutazione delle graduatorie permanenti, il doppio punteggio per le scuole di montagna, ma chi in precedenza se lo era visto attribuire continuerà a tenerlo, il che rappresenta una palese discriminazione.

Dopo la revoca del provvedimento assunto a suo tempo dal Ministro Moratti di anticipare il limite di età per l'ingresso alla scuola dell'infanzia: cosa che anche noi approviamo, ma non comprendiamo a questo punto l'istituzione di una



"classe primavera" alla quale i bimbi dai due ai tre anni potranno comunque accedere. Di questo passo, se il ministro vorrà abolire - come speriamo - l'anticipo anche per la scuola primaria, dovremo aspettarci che poi istituisca una "classe aurora" (?) per i ragazzini dai cinque ai sei anni!

Per il resto, confermati

i tagli cui avevamo fatto cenno in precedenza, come le diminuzioni di organico (i cosiddetti "risparmi" a seguito dell'aumento del rapporto alunni/classe) nell'ordine delle 60.000 unità, riduzione degli specialisti di lingua straniera alle primarie per un totale di circa 12.000 unità, diminuzione del numero delle cattedre per favorire il "successo scolastico", ecc.

Ma non è finita, c'è ancora la ciliegina sul gelato: il ministero fa sapere che le risorse economiche per coprire le disposizioni contenute nel contratto 2006-2007, saranno disponibili NON PRIMA DEL 2008. Il che, a conti fatti, farà slittare la chiusura del contratto di almeno un anno. Con buona pace di alcune sigle sindacali che hanno diviso il fronte sindacale organizzando virtuali azioni di protesta.

Rossella Sudano

Mobilità 2007/2008

Lo scorso martedì 16 gennaio è stato definitivamente chiarito dai funzionari del Ministero della P.I. che quest'anno i docenti di religione immessi in ruolo con il primo contingente non potranno partecipare alla mobilità (trasferimenti) 2007/2008; ciò invece sarà possibile a partire dal prossimo anno 2008/2009 a conclusione del triennio obbligatorio di permanenza nel ruolo a seguito della nomina a tempo indeterminato (ruolo). Sarà altresì possibile per gli insegnanti di religione immessi in ruolo con il 1° e 2° contingente partecipare alle operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria che si svolgeranno nel prossimo mese di giugno.

Apertura della sede dello SNADIR a Catania

Dal 1° marzo 2007 sarà in funzione la sede dello Snadir a Catania in via Martino Cilestri, 61 - 95129 Catania.

Prossimamente nel sito dello Snadir per la Regione Sicilia e su Professione i.r. comunicheremo i numeri di telefono e fax, e le giornate di apertura della sede.

Prime stime ufficiose delle votazioni per le RSU 2006
Avanza la Federazione Gilda-Unams con l'importante contributo dello Snadir

continua da pag. 1

ammesso una lista senza candidati. In quale istituzione dello Stato può accadere che dirigenti e personale di segreteria facciano di tutto per far votare i loro amici e gli amici degli amici con le classiche affermazioni dal carattere intimidatorio "per non aver problemi".

4) **Siamo in prima linea.** Le elezioni per queste RSU ci hanno visto partecipi in prima linea. Per la prima volta ci siamo impegnati non solo per questioni corporative, ma per dare il nostro contributo per una scuola di qualità, rispettosa delle esigenze di tutto il personale scolastico. E' un segnale importante che dobbiamo raccogliere, elaborare ed offrire in un progetto capace di realizzare i desideri dei professionisti della scuola, degli studenti e delle loro famiglie.

Desidero ancora ringraziare tutti coloro che hanno inviato le schede per la rilevazione dei dati RSU 2006, permettendoci così di avere in tempi brevi un dato significativo per la verifica dei risultati elettorali.

Voglio, infine, ricordare l'importanza del conteggio dei voti; pertanto, invito i colleghi che non hanno potuto inviare la scheda di rilevazione a compilarla e spedirla al più presto alla sede nazionale dello Snadir tramite fax (0932 455328), e-mail (snadir@snadir.it) oppure posta. Anche questo tuo personale impegno è prezioso per dare forza al tuo sindacato.

Orazio Ruscica

RSU 2006 - Totale nazionale voti -
 Scuole considerate: 3557 su 10770

Lista	Voti	Percentuale
Gilda-Unams	55.881	19.08
FLC-Cgil	80.612	27.52
Cisl Scuola	58.740	20.05
Uil Scuola	36.498	12.46
Snals Confsal	43.974	15.01
Cobas	7.875	2.69
Unicobas	895	0.31
Anp-Anqua/Cida	5.141	1.76
Cisal	1.176	0.40
Altri	2.110	0.72
Schede bianche	1.719	
Schede nulle	2.587	
Eletti Gilda-Unams	1.886	

MPI: aggiornata la funzione "riscatti" e "computo" per i docenti di religione

Sono stati inseriti nella rete Intranet del Ministero della pubblica istruzione gli aggiornamenti delle funzioni per il trattamento delle pratiche di riscatto e computo presentate



dagli insegnanti di religione: ne dà notizia la Direzione Generale dei Sistemi Informatici del Ministero della Pubblica Istruzione con una nota (prot.

n° 4612) del 21 dicembre scorso avente come oggetto "Aggiornamento delle funzioni dell'area riscatti per il trattamento degli insegnanti di religione", precisando anche che per le modalità operative di dettaglio si rinvia alla nuova versione del "manuale utente", disponibile sul sito Intranet alla voce "Processi Amministrativi - Gestione Personale - Trattamento di Quiescenza"; la suddetta nota conclude dicendo che con successiva comunicazione sarà resa nota la data di disponibilità di ulteriori funzioni per il trattamento giuridico del personale in oggetto.

A questo punto le Istituzioni scolastiche dovrebbero essere in condizione di superare le difficoltà in precedenza incontrate nel trattamento informatico dei dati dei docenti di religione ai fini delle pratiche di riscatto.

Successivamente sarà disponibile la funzione per la ricostruzione di carriera. Per quanto riguarda questa procedura, data la particolare situazione economica dei docenti di religione immessi in ruolo con il 1° contingente (vedi Professione i.r. 4/2006 oppure <http://www.snadir.it> nella sezione "Immissioni in ruolo IdR" cliccare su "Gli IdR immessi in ruolo con il 1° contingente devono presentare domanda di ricostruzione"), invitiamo i colleghi - prima di accettare qualsiasi decreto di inquadramento economico - a verificarne la correttezza confrontandolo con il decreto di ricostruzione elaborato dalle nostre sedi provinciali o nazionale. In questo caso ogni collega interessato dovrà inviarci fotocopia dei certificati di servizio, dei titoli di studio, del cedolino mese di agosto 2005, del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato (ruolo) e di uno degli ultimi cedolini.

Michele D'Ambrosio

SCHEDA RISULTATI ELETTORALI RSU
4 - 6 DICEMBRE 2006

LISTA GILDA-UNAMS

SCUOLA _____
 CITTÀ _____ PROVINCIA _____

N. VOTANTI **N. VOTI VALIDI**

Candidati	Cognome	Nome	Sigla sindacale lista	Voti	Eletti (barrare)
1			GILDA-UNAMS		
2					
3					
4					
				Totale voti lista	<input type="text"/>

specificare sotto il nome dell'eventuale candidato (id o comunque indicato dallo Snadir in lista).

Candidati	Cognome	Nome	Sigla sindacale lista	Voti	eletti (barrare)
1					
2					
3					
4					
				Totale voti lista	<input type="text"/>

Candidati	Cognome	Nome	sigla sindacale lista	Voti	eletti (barrare)
1					
2					
3					
4					
				Totale voti lista	<input type="text"/>

Candidati	Cognome	Nome	sigla sindacale lista	Voti	eletti (barrare)
1					
2					
3					
4					
				Totale voti lista	<input type="text"/>

Candidati	Cognome	Nome	sigla sindacale lista	Voti	eletti (barrare)
1					
2					
3					
4					
				Totale voti lista	<input type="text"/>

La presente scheda deve essere restituita alla sede nazionale dello Snadir - via Sacro Cuore, 87 - 97015 Modica, tramite posta oppure email (snadir@snadir.it) o fax (0932 455328).

Iscrizioni 2007/2008 e scelta dell'IRC

Il termine è stato fissato dal MPI al 27 gennaio 2007

Il Ministero della pubblica istruzione con al Circolare n. 74 del 21 dicembre 2006 ha emanato le disposizioni riguardanti le iscrizioni per l'anno scolastico 2007-2008 e ha fissato il termine di scadenza per la presentazione delle relative domande al 27 gennaio 2007. Tale scadenza riguarda le iscrizioni per le scuole di ogni ordine e grado e cioè dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole secondarie di secondo grado.

Scuola dell'infanzia

Hanno facoltà di presentare domanda di iscrizione anticipata i genitori dei bambini e delle bambine che abbiano compiuto o compiranno i tre anni entro il 31 dicembre 2007.

Possono essere iscritti, con la possibilità di frequentare sin dall'inizio dell'anno scolastico, i bambini e le bambine che compiranno i tre anni di età entro il 31 gennaio 2008.

Ritorna la possibilità di presentare la domanda di iscrizione per i bambini e le bambine che compiranno i tre anni entro il 28 febbraio del 2008. L'accoglienza di tale domanda è legata a diversi fattori dettagliati nella circolare medesima. Certo è strano che l'eliminazione dell'anticipo nella scuola dell'infanzia stabilita il 17 luglio 2006 (sequenza contrattuale ai sensi dell'art. 43 del CCNL scuola 24 luglio 2003) rientri tramite una circolare. Noi ribadiamo la contrarietà agli anticipi nella scuola dell'infanzia e primaria; in particolare che l'anticipo nella scuola dell'infanzia comporta un cambiamento radicale dell'attuale sistema scolastico, portandolo ad una via di mezzo tra scuola dell'infanzia e nido d'infanzia.

Orario di funzionamento: da un minimo di 875



ore ad un massimo di 1.700 ore, corrispondenti rispettivamente a 25 e a 50 ore settimanali.

Scuola primaria

Sono obbligati a presentare la domanda d'iscrizione i genitori dei bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre 2007.

Possono presentare domanda di iscrizione anticipata i genitori dei bambini che compiranno i sei anni entro il 30 aprile 2008.

Orario di insegnamento: 27 ore obbligatorie + 3 opzionali + offerta formativa (quota del 20%); può essere attivato il tempo pieno (40 ore settimanali).

Scuola secondaria di primo grado

Sono obbligati all'iscrizione gli alunni che terminano nell'anno scolastico 2006/2007 la scuola primaria con esito positivo. Le domande devono essere presentate tramite la scuola elementare di appartenenza. Coloro che intendano frequentare nello stesso istituto comprensivo sono automaticamente iscritti.

Orario di insegnamento: 29 ore obbligatorie + 4 ore facoltativo/opzionali + offerta formativa (quota del 20%); può essere attivato il tempo prolungato (40 ore settimanali).

Scuola secondaria di secondo grado

La Circolare precisa che con il superamento dell'esame di Stato (terza media) gli alunni hanno l'obbligo di iscriversi agli istituti secondari di secondo grado o ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione.

Scelta dell'insegnamento della religione cattolica

La scelta dell'Irc va fatta all'atto di iscrizione di ogni ciclo scolastico e permane salvo espressa volontà dell'alunno o dei genitori

(art. 310, c.3, D.L.vo 16 aprile 1994, n.297; n.119 del 6 aprile 1995) di modificare la scelta entro il termine previsto per l'iscrizione.

Dalla legge n.281 del 18 giugno 1986 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n.13 dell'11/14 gennaio 1991 discende l'obbligo di separare il momento della scelta di avvalersi (o non) dell'Irc dalle opportunità per i non avvalentesi.

Ricordiamo che nella scuola dell'infanzia la scelta va proposta anno per anno, mentre nella scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado solo il primo anno. Soltanto dopo aver eventualmente fatto la scelta di non avvalersi deve essere presentato il modello che prevede le diverse opzioni alternative all'Irc: attività didattiche e formative; attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; libera attività di studio e/o di ricerca senza assistenza di personale docente; uscita da scuola. La circolare più recente che tratta l'argomento è del 20 dicembre 2002, prot.3642, e recita testualmente: " (.....) si richiama l'attenzione sul modello D, nel quale viene chiarito che la scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione cattolica ha effetto non solo per l'intero anno scolastico cui si riferisce, ma anche per i successivi anni di corso, nei casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi, quindi, gli istituti comprensivi e ferma restando la possibilità di modificare la scelta compiuta l'anno precedente".

Redazione

Nel nostro sito ([Http://www.snadir.it](http://www.snadir.it)) nella sezione "Iscrizione e scelta Irc" trovate:

* Circolare Ministeriale n. 74 del 21 dicembre 2006

* Modulo unico di domanda valido per tutte le iscrizioni, che le scuole integreranno per le scelte delle opportunità formative nella scuola dell'infanzia e nei diversi ordini e gradi scolastici

* Modulo A per avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

* Modulo B integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

A seguito di numerose richieste di chiarimento sul Fondo ESPERO pubblichiamo l'articolo "Riforma del trattamento di fine rapporto (TFR)"

Il 23 ottobre scorso il Governo, la Confindustria e CGIL-CSIL-UIL hanno sottoscritto la riforma del trattamento di fine rapporto dando di fatto i natali al cosiddetto terzo pilastro della previdenza integrativa.

E' bene subito precisare che tale riforma, anticipata al 1/1/2007, interessa in questa prima fase il solo settore privato e specificamente quelle aziende che hanno un numero di addetti superiore alle cinquanta unità, aziende che dovranno trasferire i contributi per il trattamento di fine rapporto versati dai lavoratori in un fondo della tesoreria presso l'INPS, ricevendo dal Governo delle compensazioni per i minori introiti, compensazioni non ancora chiarite del tutto.

Nulla cambia quindi per quelle aziende con un numero di addetti fino a cinquanta unità,

mentre i lavoratori privati che decidessero di rimanere nell'attuale sistema dovranno farne apposita richiesta (poiché conterà la regola del silenzio-assenso): per fare ciò avranno tempo dal 01/01/07 al 30/06/2007.

Chi non richiederà di rimanere nel sistema attuale, al momento del collocamento a riposo riceverà quindi il trattamento di fine rapporto fino ad oggi maturato con le vecchie regole e quello che maturerà successivamente al 2007 con le nuove regole.

Per il pubblico impiego da gennaio 2007 tutto resta invariato, e si aspettano successivi accordi di cui renderemo edotti i nostri iscritti.

Per il personale della scuola (docenti e personale ATA) come tutti sappiamo c'è un inizio di previdenza integrativa basata sull'istituzione del **fondo Espero**.

L'adesione ad esso è **procrastinata al 31/12/2010** per coloro che oggi sono in regime di trattamento di fine servizio ma che eventualmente vi volessero aderire, mentre è obbligatoria per il personale docente ed ATA di ruolo e non assunto dal 1° settembre 2001.

I docenti di religione già in servizio al 31 dicembre 2000 possono optare per il Fondo Espero (TFR) oppure rimanere nel regime della buonuscita (TFS); prima di scegliere è bene, senza fretta, valutare l'opportunità o meno di aderire alla contribuzione integrativa del Fondo Espero (vedi Professione i.r. 6/2005 oppure nel sito <http://www.snadir.it> cliccare nella sezione ".Pensione & Previdenza; Fondo ESPERO" e poi su "Fondo espero: nessuna fretta; una scelta da ponderare").

Giancarlo Ranalli

UN OBIETTIVO CONCRETO PER GLI IDR DELL'AREA 30%

Nelle attenzioni del Sindacato rimane sempre in primo piano la questione dei colleghi dell'area del 30%. Questi colleghi hanno spesso una anzianità di servizio pari (se non maggiore) a quella degli Idr immessi in ruolo, ma, come è evidente, la fase concorsuale doveva necessariamente graduare i partecipanti al concorso e quindi, senza nulla togliere alle competenze ed alla professionalità di tutti, ci si è ritrovati in ruolo o fuori ruolo per mezzo punto.

Fortunatamente, in gran parte delle diocesi d'Italia, si era già lavorato per un consolidamento delle cattedre e ciò ha consentito anche agli Idr dell'area del 30% di conservare un orario di servizio completo o quasi, e quindi una sostanziale stabilizzazione lavorativa.

Ma, fatta tale premessa, è evidente che anche questi colleghi aspirano ad una collocazione in ruolo: si tratta di una aspirazione legittima che lo Snadir condivide pienamente e per la cui realizzazione ha intrapreso da mesi contatti con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Lo Snadir, in questi anni, ha inteso soprattutto richiamare l'attenzione sul fatto che l'attuale "generazione di Idr" è in servizio a partire dal Concordato del 1985; quindi da ben ventidue anni cerca di ottenere una dignitosa collocazione lavorativa, che per tanti è giunta con la legge n. 186/2003 e relativo concorso, per altri, senza loro demerito, è rimasta un'aspirazione non realizzata.

Preso atto della sostanziale chiusura da parte del Ministero della Pubblica Istruzione all'ipotesi di una graduatoria permanente ad esaurimento, lo Snadir ha prospettato la possibilità di una proroga della validità della graduatoria dell'attuale concorso che, come fissato dalla legge n. 186/2003, è limitata ai tre anni necessari per



immettere in ruolo i tre contingenti.

La possibilità di una proroga della validità della graduatoria di un concorso per titoli ed esami (quale quello sostenuto dagli Idr) trova non pochi precedenti nella legislazione italiana, in qualche caso attuati con specifiche norme introdotte nella legge finanziaria del tempo, basti pensare ad es. all'art. 1, comma 23, della legge n.549/1995 o all'art. 1, comma 3, della legge n.340/1997 (cfr. anche C.M. n.587 del 19 settembre 1997).

Qualora lo Snadir riuscisse a perseguire l'obiettivo della proroga delle attuali graduatorie del concorso degli Idr i vantaggi che ne deriverebbero per i colleghi dell'area del 30% sarebbero innumerevoli: si eviterebbe un successivo ed ulteriore concorso ordinario con tutte le incognite che una prova concorsuale comporta e si darebbe la certezza a tutti gli Idr oggi in servizio di essere collocati in ruolo nell'arco dei prossimi cinque-sei anni (in conseguenza del normale turn-over determinato dai pensionamenti).

Affinché ciò sia possibile è necessario monitorare il numero dei colleghi Idr che di anno in anno presentano domanda di pensionamento o passano ad altro insegnamento (in quanto inseriti anche in graduatorie di altri concorsi). E' pertanto utile la collaborazione di tutti voi per segnalare alle segreterie provinciali Snadir le eventuali sedi di servizio scolastico che si sono rese vacanti.

Ci aspettiamo che tutti gli Idr, a partire da quelli già in ruolo, sostengano il Sindacato ed il suo impegno per superare, una volta per tutte, questa fase di transizione che dovrà vedere, progressivamente, il passaggio in ruolo di tutti gli insegnanti di religione per il riconoscimento della loro professionalità.

Ernesto Soccavo

Lo Snadir al MPI per un confronto sulle questioni più urgenti

Giovedì 16 novembre u.s. il Prof. Orazio Ruscica, Segretario Nazionale Snadir, ed il Prof. Ernesto Soccavo, della Segreteria Nazionale, hanno incontrato, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, il Dott. Giampaolo Pilo ed il Dott. Luciano Chiappetta per un confronto sulle questioni ancora aperte circa la posizione lavorativa degli insegnanti di religione, sia quelli in ruolo sia i docenti della cosiddetta quota del 30%.

Sono stati affrontati numerosi punti e in diversi casi è stato possibile intravedere anche delle soluzioni a breve termine.

Lo Snadir ha chiesto garanzie circa i tempi per le assunzioni in ruolo dei docenti del terzo contingente; per essi è prevedibile la formalizzazione dell'immissione in ruolo negli stessi tempi del secondo contingente.

Lo Snadir ha poi riferito circa gli errori riscontrati nella determinazione dell'assegno ad personam nei contratti individuali di lavoro dei docenti di religione del 2° contingente assunti in ruolo al 1° settembre 2006. Il Ministero del Tesoro dovrebbe provvedere in queste settimane ad una correzione e rideterminazione della specifica voce.

E' stata posta poi dallo Snadir la questione della ricostruzione di carriera degli Insegnanti di religione assunti nel 1° contingente (9.222), i quali potrebbero vedere slittare nel tempo la loro progressione economica nel successivo gradone stipendiale, a causa delle modalità di calcolo del loro servizio pre-ruolo. Lo Snadir ha insistito affinché sia riconosciuta la valutazione più favorevole tra



la conservazione della posizione stipendiale già maturata e la nuova ricostruzione di carriera.

Per i colleghi della quota del 30% lo Snadir ha fatto rilevare la necessità che gli Uffici Scolastici Regionali procedano ad una verifica circa

eventuali pensionamenti di Idr già immessi in ruolo lo scorso anno con il primo contingente e circa gli Idr che, in possesso dei requisiti richiesti, sono passati su altro insegnamento. Questo consentirebbe lo scorrimento delle graduatorie, così come è già avvenuto in diverse diocesi, e aprirebbe la strada alla immissione in ruolo di alcuni colleghi della quota del 30%. Lo Snadir ha anche auspicato che il Ministero lasci operativa la graduatoria anche nei prossimi anni in modo da offrire una risposta alle legittime aspettative degli Idr della quota del 30% di una loro collocazione in ruolo.

La Segreteria Nazionale Snadir

Ristrutturazione sito web SNADIR e ADR

A seguito della ristrutturazione del sito web dello **Snadir** e dell'**Adr** vi invitiamo ad inserire nel "**Profilo utente**" i dati necessari per un corretto accesso e una facile fruizione dei servizi presenti nei predetti siti web

Menu Profilo Utente

Dopo la fase di autenticazione, accanto all'etichetta "Sezioni" vengono visualizzate due icone: Profilo Utente (rappresentato dall'icona di due omini), logout.



Profilo Utente

Per ogni utente verrà visualizzato un menu dove sarà possibile modificare alcuni dati come:

- ✓ **Email - Domanda e Risposta per il recupero della password**
- ✓ **Password**
- ✓ **Dati per l'Sms-List**



Attenzione: Il recupero della password attraverso l'uso della domanda e quindi della risposta, funziona solo se l'indirizzo email inserito è corretto. Infatti, neanche il personale SNADIR può reperire la vostra password nel caso in cui la doveste smarrire. Per recuperarla dovete inserire il vostro Nome Utente e cioè il numero di tessera (nella zona di autenticazione indicata dalla freccia rossa)



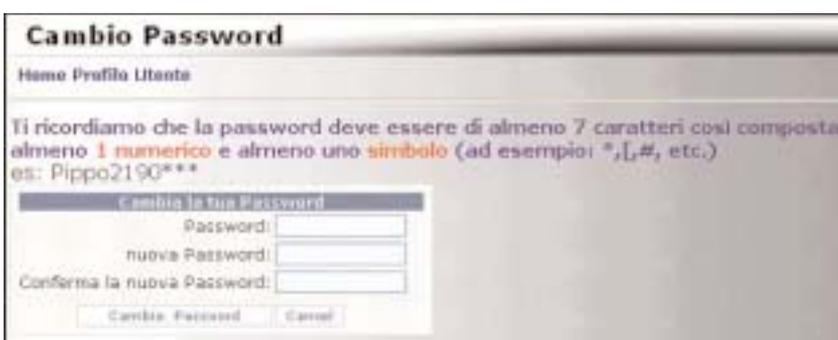
Dopo aver cliccato sul pulsante "**Conferma**", viene visualizzata la domanda associata al vostro nome utente. Voi dovrete mettere la risposta che avete impostato nella sezione che vedremo di seguito



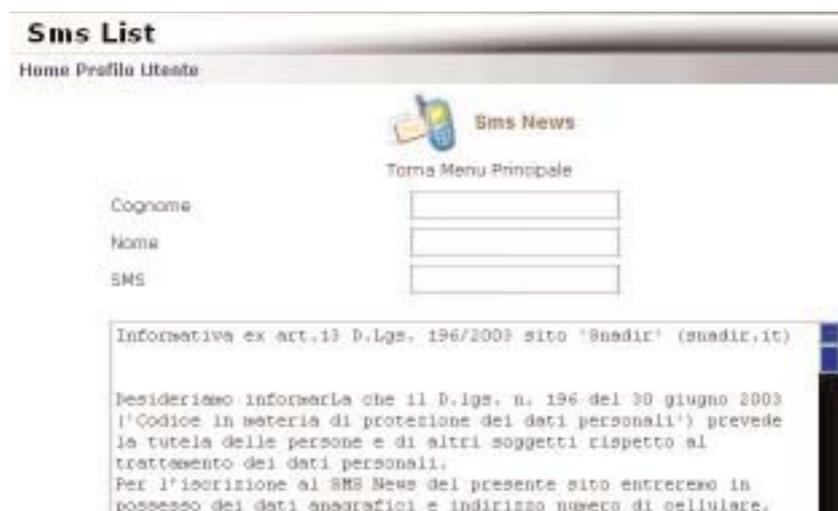
Come si può notare nella maschera in basso, per **modificare solo l'email**, basta modificare l'email e quindi cliccare sul pulsante modifica email; Per impostare la vostra domanda, quindi la risposta che darete, dovete inserire la vostra password, quindi scegliere una domanda ed una risposta che siete sicuri ricorderete.



Il pannello **cambio password** serve a cambiare la password. E' attivo nell'immediato: cioè dal prossimo accesso.



Per l'**sms list**, non è cambiato nulla se non l'aspetto grafico



Giornata della memoria: rito o moto del cuore?



Nella scuola italiana corriamo molti rischi: il rischio della dispersione, della superficialità, del super-attivismo...

A tutti questi aggiungerei quello della ritualità!

Rischiamo, cioè, di svilire ogni proposta, anche rilevante, che ogni

istituto si trovi a vivere, fino a far diventare tutto adempimento burocratico, noia da rivivere, tassa da pagare e far pagare ai nostri alunni.

Questo è il rischio che si profila all'orizzonte per la giornata della memoria del 27 gennaio.

Mano a mano che anche la abilità e le conoscenze stesse dei docenti crescono e si affinano (conoscenze fatte di contatti con organizzazioni, comunità o singole e significative individualità) si vede proporzionalmente svanire l'entusiasmo, trattare il già vissuto, ripetere il già fatto.

E, di conseguenza, dove manca la riflessione, l'elaborazione, il porsi i problemi, la preparazione preliminare insomma, il risultato finale assume lo spessore appunto del rito non significativo, incapace di incidere nella vita di chi l'ha vissuto. Una attività scolastica come tante altre!

"Oggi mettiamo in scena la Shoah!"

E, cospargendo di melassa i banchi e le cattedre dei nostri incontri e delle nostre celebrazioni, attingendo ad un linguaggio afflitto sempre più da autoreferenzialità e superfetazione terminologica, per mascherare la vuotezza dei contenuti, rischiamo di dimenticare l'unicità dell'evento.

Non dell'evento Shoah (anche se, com'è noto, su questo aspetto la discussione è ancora aperta), ma dell'evento uomo!

"Chiunque salva una vita, salva un mondo intero!"

Questa frase del Talmud, nota ormai a molti per la sua utilizzazione nel film sulla Shoah di Spielberg, rivela una prospettiva universalistica di grande portata.

Non solo, come forse è nell'intenzione dell'autore antico, perché uccidendo una persona si uccidono contemporaneamente tutti quelli che, da lui, potrebbero ancora nascere, ma soprattutto perché noi tutti oggi sappiamo, dopo Husserl e Pirandello, che esiste un "luogo" dove ogni persona vive la sua molteplicità più autentica, il suo "mondo": il cuore, la mente, la conoscenza che gli altri hanno di lui.

Nella morte di ciascuno è implicitamente contenuta anche la morte del suo "mondo", nella vita di chi lo ha conosciuto, di chi, con lui, ha condiviso esperienze ed emozioni, di chi ha visto, in lui, una luce.

Ecco: la giornata del 27 gennaio, depauperata di esperienze ed

emozioni, rischia di non far accendere nessuna luce, di non creare nessun "mondo", di lasciar davvero spente, nei cuori e nelle menti dei nostri alunni, quelle riserve di emozionalità che la nostra scuola attuale lascia quasi del tutto intoccate.

Ed a questo punto un'immagine: c'è un luogo, su questa terra, dove delle luci sono rimaste accese, delle piccole luci nel buio accompagnate da una voce.

Si tratta della galleria dei bambini allo Yad-vashem (<http://www.yadvashem.org>), il memoriale sulla Shoah di Gerusalemme.

In un percorso obbligato, il visitatore è semplicemente avvolto da



Auschwitz-Birkenau, Polonia, 27.5.1944

piccole fiammelle, simbolo di ogni bambino che ha trovato la morte durante il nazismo; la voce registrata ne riporta nome e cognome, età e luogo di origine.

Per completare l'elenco la voce registrata impiega sei anni!

Qui il rito finisce!

Qui il mondo sa ancora contemplare, nell'abisso del dolore, delle piccole luci di speranza, la speranza del ricordo.

Quelle luci che, spente durante l'oppressione, rimarranno accese finché l'abisso dell'odio e della malvagità del mondo non riuscirà a sopraffarle.

Quello è il luogo dove, dicono gli ebrei, "anche Dio piange!"

Se anche Dio piange di fronte all'immensità del male, abituarsi ad esso diventa complice superficialità, danno educativo, colpevole mancanza. So perfettamente quanto sia difficile trovare ogni volta modi per incontrare il cuore dei nostri alunni, ma so altrettanto bene che l'unica strada per arrivarci passa per la nostra capacità di emozionarci e di condividere.

Allora forse, anche per noi, come per loro, il 27 gennaio diventerà "giorno di memoria".

Luigi Cioni

Per la didattica: Unità di apprendimento sul silenzio di Dio e sull'olocausto (<http://www.snadir.it>; cliccare sulla sezione "Didattica")

BABBO NATALE E GLI IDR DEL 3° CONTINGENTE

continua da pag. 1

(Pubblica Istruzione e Riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione), valuterà gli sviluppi della situazione ed eventualmente deciderà di mettere in atto importanti iniziative a tutela dei docenti di religione e in particolare di quelli del 3° contingente.

Intanto invitiamo i tutti i colleghi mobilitarsi per richiedere la firma del decreto di assunzione del 3° contingente ai Ministri della pubblica istruzione e delle Riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione.

La richiesta (vedi modello a lato) deve essere ricopiata, firmata personalmente e poi inviata tramite posta o fax oppure e-mail alla sede nazionale dello Snadir - via Sacro Cuore, 87 - Fax 0932455328 - e-mail: snadir@snadir.it

Tutte le richieste pervenute saranno raccolte e consegnate ai Ministri competenti.

La segreteria Nazionale dello Snadir

Ill.mo On.le Giuseppe Fioroni
Ministro della Pubblica Istruzione
viale Trastevere, 76/A - 00153 ROMA

Ill.mo Dott. LUIGI NICOLAIS
Ministro per le Riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione
Palazzo Vidoni - C.so V. Emanuele II, 114 - 00186 ROMA

LA LUNGA ATTESA DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE PRECARI

Lo scorso anno, in questo periodo, era stato già approvato il decreto di immissione in ruolo del 2° contingente degli Insegnanti di Religione vincitori di concorso, per un totale di 3.077 idr! Oggi, invece, siamo ancora in attesa del provvedimento per l'immissione in ruolo del terzo contingente. E' un ritardo incomprensibile, tenuto conto che la legge 186/03 ha già previsto la necessaria copertura economica. Gli insegnanti di religione precari attendono l'assunzione in ruolo dal Concordato del 1985 ed oggi, dopo il concorso, quanto dovrà ancora durare l'attesa?

Firma

Doppia assicurazione per gli iscritti allo Snadir

Dal 1° settembre 2006 lo Snadir ha stipulato con l'Unipol una polizza per la copertura della responsabilità civile personale degli iscritti. Tale assicurazione fa seguito a quella già stipulata per gli infortuni.

Gli **iscritti** allo Snadir, pertanto, **fruiscono gratuitamente** delle **polizze** assicurative **infortuni** e **responsabilità civile**.

Nel sito <http://www.snadir.it> alla sezione **"Assicurazione"** tutte le informazioni. Ricordiamo che in caso di denuncia di sinistro è necessario contattare il numero verde **800993388** dell' UNIPOL, comunicare il numero di polizza (1747/77/1521 per la polizza infortuni e 1747/65/45491654 per quella di responsabilità civile) e seguire le indicazioni dell'operatore.

Per dimostrare il proprio diritto alla copertura assicurativa l'iscritto allo SNADIR deve documentare il possesso della tessera d'iscrizione (fotocopia) e della fotocopia dell'ultimo cedolino stipendiale con l'indicazione della trattenuta per quota di iscrizione e/o dell'attestato d'iscrizione rilasciato dalla segreteria nazionale Snadir.

**SOGNI E DESIDERI CONDIVISI
CAMBIANO IL MONDO**

**ADERISCI ALLO
S N A D I R**

ELENCO DEI RIFERIMENTI PROVINCIALI						
Per particolari necessità potrete contattare la						
Segreteria Nazionale - Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG) - Tel. 0932/762374 - Fax 0392/455328						
Sede di Rappresentanza - Piazza Confienza, 3 - 00144 ROMA - Tel. 06 45492246 - Fax 06 45492085						
o le varie sedi SNADIR Provinciali o zonali						
Città	Responsabile	Indirizzo	CAP	Località	Tel./Fax/Cell.	E-mail
AGRIGENTO sede provinciale	Migro Giuseppe	Piazza Primavera, 15	92100	AGRIGENTO	0922613048 3382612109	snadir.ag@snadir.it
AVELLINO	Panza Antonio	Via Roma, 130	83036	MIRABELLA ECLANO (AV)	347946984	
BARI sede provinciale	D'Ambrosio Michela	Via Laterna, 95	70029	SANTERAMO (BA)	0803023700- 3294115222	snadir.ba@snadir.it
BENEVENTO	Moto Antonella	Via Degli Anticosti, 3	83038	MONTEMILETTO (AV)	3332920688	snadir.bn@snadir.it
CAGLIARI sede provinciale	Cappai Marcella	Via Sagra, 139	09047	SELARGIUS (CA)	0708414289-853989 3400670043	snadir.ca@snadir.it
CALTANISSETTA	Peris Giovanni	Via Beristendi, 70	93100	CALTANISSETTA	3889449427	
CASERTA	Alfano A. Cuzzano V.				3335433148	snadir.ce@snadir.it
CASTIGLIONE DI STABIA	Ilirio Socorro	C.so Garibaldi, 108	80053	CASTIGLIONE DI STABIA	3400670021	snadir.ct@snadir.it
CATANIA	Zuccarello Katia	Via G. Marconi, 59	95045	MISTREBIANCO (CT)	3473315323	snadir.ct@snadir.it
ENNA	D'Ono Claudio	Via Belviso, 17/C	94014	NICOSIA (EN)	3288775955	snadir.en@snadir.it
FIRENZE sede provinciale	Giglio Guarino	Piazza Salvemini, 21 (c/o MCL)	50122	FIRENZE	0552466256 3407548977	snadir.fi@snadir.it
FOGGIA sede provinciale	Soriano Antonietta				3307036933	snadir.fg@snadir.it
MESSINA sede provinciale	Fornica Mirella	Via Mazzini Raja, 15	98057	MILAZZO (ME)	0909240124	snadir.me@snadir.it
MILANO sede provinciale	Bonò Alberto	Via A. Antonelli, 4 (b/d/B Corvetto)	20139	MILANO	0256816546 0256807469	snadir.mi@snadir.it
NAPOLI sede provinciale	Cacciapuoti Francesco	Viale Campi Flegrei, 38	80124	NAPOLI	0815709404 3400670024	snadir.na@snadir.it
NOIA sede zonale	Alibonci Pina	Viale A. Lombroso, 87/B-5	80030	CAMPUSANO (NA)	3304180975	snadir.no@snadir.it
NUORO	Bei Sergio	Via Vittorio Emanuele III, 3	8040	ULASSAI (NU)	3334502036	snadir.nu@snadir.it
PALERMO sede provinciale	Pace Giuseppe	Via R. Garosi, 21	90139	PALERMO	0916110477 340582582	snadir.pa@snadir.it
PISA sede provinciale	Fornai Sara	Via V. Geberti, 8/A	56100	PISA	050970370 3473457660	snadir.pi@snadir.it
RAGUSA sede provinciale	Servolotto Migro	Via Sacro Cuore, 87	97015	MODICA (RG)	0932762374	snadir.rg@snadir.it
SALERNO	Democriti Nuncia	Via C. Francesco, 73	84082	BRACCIANO (SA)	3281003819	
SASSARI sede provinciale	Dettori Oreste	Via Dante, 49	7100	SASSARI	07928657 3692361290	snadir.ss@snadir.it
TRAPANI sede provinciale	Veneziano Franco	Via Bucatari, 45/47	91100	TRAPANI	0923541462 3472501504	snadir.tp@snadir.it
TREVISO	Lombardi Lorenzo	Via Parafio, 24	31030	CARBONERA (TV)	3477955962	snadir.tv@snadir.it
VARESE	Lerito Angela	Via San Cristoforo, 9	21047	SARONNO (VA)	029621582	
VICENZA sede provinciale	Zambato Domenico	Via de' Mille, 96	36100	VICENZA	0444955025 3280860002	snadir.vi@snadir.it

Viene distribuito in segreteria dello SNADIR nella tua provincia? Telefona allo 0932/762374

I colleghi incaricati annuali possono iscriversi inviando per posta alla segreteria nazionale dello SNADIR (via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA) tre copie, debitamente compilate, della seguente delega.



Spett.le SNADIR - Segreteria Nazionale
Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG)

Alla Direzione Provinciale del Tesoro
di _____

Al Sig. Direttore/Preside del _____

di _____

Il sottoscritt _____ nat. a _____ il _____ abitante a

tel. _____/_____ e-mail _____ c.a.p. _____ in via _____ n. _____

Partita di spesa fissa n. _____ insegnante presso _____

via _____ di _____ iscritt. allo SNADIR - Sindacato

Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione autorizza l'ufficio che lo amministra a trattenere

mensilmente a decorrere dal _____ lo 0,50% sulla retribuzione. Il versamento sarà effettuato sul

c.c.p. n.11291978 intestato a:

SNADIR - Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG)

L'iscrizione al Sindacato e la delega di riscossione dei contributi si intendono tacitamente rinnovate per l'anno successivo, ove non vengano revocate dal sottoscritto mediante comunicazione scritta alla sede Nazionale dello SNADIR e all'ufficio pagatore.

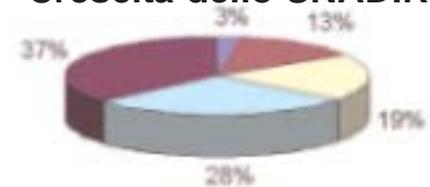
Il sottoscritt. chiede infine che gli importi mensilmente trattenuti siano versati, entro 5 giorni dal mese successivo cui si riferiscono allo SNADIR - Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione cui è iscritto.

Ricevuta l'informativa sull'utilizzazione dei miei dati personali (ai sensi del D.L.vo 196/2003), consento al loro trattamento nella misura necessaria al perseguimento degli scopi statutari. Consento altresì che i dati riguardanti l'iscrizione siano comunicati al datore di lavoro e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge e dai contratti.

(luogo e data)

(Firma leggibile per esteso)

Crescita dello SNADIR



GARANZIA DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto nell'ambito della banca dati elettronica dello SNADIR e nel rispetto di quanto stabilito dal D.L.vo 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato, salvo divieto espresso per iscritto dagli interessati, per le proprie attività istituzionali ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per eseguire obblighi di legge. I Suoi dati non saranno comunicati o diffusi a terzi e per essi Lei potrà chiedere, in qualsiasi momento, la modifica o la cancellazione scrivendo a Snadir - Responsabile trattamento banca dati - via Sacro Cuore, 87 - 97105 MODICA(RG).

PROFESSIONE I.R.

Periodico di attualità, cultura, informazione dello
SNADIR - Sindacato Nazionale Autonomo
Degli Insegnanti di Religione
Iscr. Tribunale di Modica n.2/95

Direttore: Orazio Ruscica

Direttore Responsabile: Rosario Cannizzaro

Redazione: Rosario Cannizzaro, Orazio Ruscica, Marisa Scivoletto.

Hanno collaborato: Luigi Cioni, Michele D'Ambrosio, G. Ranalli, E.

Soccavo, R. Sudano.

Redazione - Amministrazione - Segreteria:

via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG)

Tel. 0932.76.23.74 - Fax 0932.45.53.28

Stampa: Coop. C.D.B. - Ragusa

Questo numero ha avuto una tiratura di 8.000 copie

Consegnato in tipografia il 16 gennaio 2007

Questo periodico è
associato alla



Unione Stampa
Periodica Italiana

SNADIR - INFO

Tel. 0932/76.23.74 (2 linee r.a.)
Fax 0932/45.53.28

L'ufficio di Segreteria Nazionale dello
SNADIR è a vostra disposizione dal Lun-
edì al Venerdì dalle ore 16,30 alle ore
19,00.

La segreteria telefonica e il fax sono in
funzione 24 ore su 24. Si riceve su
appuntamento nei giorni di Mercoledì e
Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Per comunicazioni urgenti telefonare
ai seguenti numeri 340/0670900;
340/0670921; 340/0670924; 340/0670940;
349/5682582; 347/3408729; 347/3457660;
329/0399657; 329/0399658; 329/0399659.